



*Orazio Francesco Piazza*  
*Vescovo di Sessa Aurunca*

Prot. 18DV/2021

**Ai Parroci, Diaconi, Religiosi/e,  
Priori/e Confraternite, Presidenti Associazioni e Movimenti Ecclesiali, Fedeli laici  
LL.SS.**

Carissimi fratelli e sorelle, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

L'attuale pandemia se da un lato ha essenzializzato il nostro stile celebrativo e pastorale, dall'altro ha generato una acritica nostalgia del passato. In alcuni contesti, si sono moltiplicate forme celebrative a danno della centralità della Parrocchia e del cammino ecclesiale.

Già negli *Orientamenti pastorali* per il primo decennio del 2000 i Vescovi italiani scrivevano: «Ci sembra molto fecondo recuperare la centralità della parrocchia e rileggere la sua funzione storica concreta a partire dall'Eucaristia, fonte e manifestazione del raduno dei figli di Dio e vero antidoto alla loro dispersione nel pellegrinaggio verso il Regno». (CEI, *Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia*, 47). Orientamento ribadito nel 2004 nella Nota pastorale *Il volto missionario delle Parrocchie in un mondo che cambia*. Anche la recente Istruzione *La conversione pastorale della comunità parrocchiale al servizio della missione evangelizzatrice della Chiesa* della Congregazione del Clero ricorda che: «La missione a cui è chiamata la parrocchia, in quanto centro propulsore dell'evangelizzazione, riguarda dunque tutto il Popolo di Dio nelle sue diverse componenti: presbiteri, diaconi, consacrati e fedeli laici, ciascuno secondo il proprio carisma e secondo le responsabilità che gli corrispondono» (41).

Nel mio Decreto del 04/06/2021 prot. 12DV/2021 ho dato facoltà di riaprire tutti i luoghi di culto con relative Celebrazioni. Queste, non come sovrapposizione di Celebrazioni parrocchiali, ma come completamento di un cammino ecclesiale concordato col Vescovo. Pertanto, a partire dal 1° ottobre 2021 rimangono consentite le Celebrazioni nelle Chiese parrocchiali, nei Santuari diocesani, nelle Cappelle ospedaliere, nelle Cappelle delle Case religiose che prestano ospitalità e nelle Cappelle cimiteriali, di gestione foraniale, per esequie non nelle Chiese parrocchiali. Per Celebrazioni straordinarie ed eccezionali, in altri luoghi di culto, è necessaria l'esplicita richiesta ed autorizzazione dell'Ordinario. Restano comunque vietate Celebrazioni in luoghi non di culto: case private, spiagge, lidi, zone rurali e montane, ecc.

Mi preme ricordare, anche in ragione delle sollecitazioni pervenute dalla CEI, il rispetto di quanto già stabilito circa binazioni, trinazioni, Messe collettive e relative offerte, così pure in occasione di sacramenti, con il *Decreto Generale sulla Celebrazione delle Sante Messe nella Diocesi di Sessa Aurunca* prot.04DV/2018 del 25/02/2018.

Le Confraternite, Associazioni e Movimenti ecclesiali potranno concordare col Cappellano e col Parroco del luogo Celebrazioni nelle Chiese parrocchiali. Le Chiese non parrocchiali possono comunque rimanere aperte per visite e preghiera privata, nel rispetto delle attuali normative.

Inoltre, in merito agli altri sacramenti, sacramentali, processioni, feste, cortei, attività formative, restano in vigore le disposizioni date nell'ultimo *Decreto* sopramenzionato.

Ricordo, ad inizio anno pastorale e catechetico, che sono consentite attività di catechesi e di formazione in presenza, per Curia, Parrocchie, Confraternite, Movimenti ed Associazioni ecclesiali, nel rispetto delle attuali prescrizioni canoniche, governative e regionali.

A breve partirà la preparazione per la celebrazione del Sinodo universale ed italiano: in merito saranno, a breve, date opportune indicazioni ed orientamenti.

A ciascuno la mia benedizione paterna.

Sessa Aurunca, 21 settembre 2021

Il Cancelliere Vescovile

Don Michelangelo Tranchese



*+ Orazio Francesco Piazza*  
+ Orazio Francesco Piazza